



*Consiglio Provinciale
dei
Consulenti del Lavoro
di Napoli*

Dentro la Notizia

8/2009

DICEMBRE/2009(*)

21 Dicembre 2009

**CHIUSO IN BELLEZZA IL PROGRAMMA DELLA FCO
DELL'ANNO 2009 CON IL MAGNIFICO CONVEGNO DI
SORRENTO. LA CULTURA, L'AGGIORNAMENTO, LA
SERIETA', L'ETICA SONO ESSENZIALI SE, PER
DAVVERO, VOGLIAMO SCONFIGGERE GLI ATTACCHI
DELL'ANTITRUST. E' QUESTO IL NOSTRO CREDO. LA
CONVENZIONE CON INDICITALIA E' NELLA STESSA
DIREZIONE OLTRE CHE IN FAVORE DEI "GIOVANI".
IL POPULISMO NON HA MAI PAGATO!**

E' stato bello il Convegno di Sorrento dello scorso 18 Dicembre 2009: una chiusura in pompa magna del programma del 2009 della "nostra" Formazione Continua Obbligatoria.

Era il 9° Convegno dell'anno in corso a cui si devono aggiungere i 5 moduli del Master in materia di Sicurezza ed Ammortizzatori Sociali in deroga. ***Altro che i 25 crediti formativi annuali. Il nostro Consiglio ne ha messo a disposizione molti di più.***

In un'atmosfera natalizia e con tanta attenzione e partecipazione alle relazioni programmate si è discusso di **Tempo Determinato e Lavoro Occasionale Accessorio** ma anche con un occhio rivolto agli ammortizzatori sociali, alla sua inevitabile riforma ed alla nostra ricetta (già anticipata nel Master di Ottobre) circa la reale portata di tali ammortizzatori: nel corso del rapporto di lavoro, laddove è possibile, evitando quelli susseguenti ai licenziamenti e, principalmente, erga omnes. Una forma di politica attiva in luogo di quelli tipicamente ed esclusivamente assistenziali.

E' stato tutto molto interessante ed attuale!!

E' stata anche anticipata, rappresentata, discussa e commentata **la recente ordinanza della Corte Costituzionale in materia di Contratto a Tempo Determinato avente come causale una ragione di carattere sostitutivo: occorre indicare, a pena di nullità, il nominativo del lavoratore sostituito!!!!!!**

Da qui un serrato dibattito con gli intervenuti circa l'applicabilità del principio (presente già nella 230/62) **alla fattispecie dell'assunzione di un lavoratore in sostituzione di altri in ferie** ovvero l'adibizione di un lavoratore già in forza alle mansioni equivalenti svolte da quello in ferie ed assunzione, invece, di altro lavoratore a termine per sostituire, nelle mansioni, quell'altro che ha sostituito il lavoratore in ferie. Quali i nomi da indicare nel contratto individuale e come rappresentare la causale?

Si è discusso, altresì, di lavoro stagionale collegato ai pubblici esercizi ed alla situazione delle attività imprenditoriali della Penisola Sorrentina, di mansioni equivalenti nello svolgimento di più contratti a termine il cui cumulo consente l'attribuzione del diritto di prelazione per una successiva assunzione a tempo indeterminato.

Abbiamo criticato, con veemenza, l'assurdo limite dei 36 mesi nella successione di contratti a termine fra i medesimi contraenti, la violazione della norma costituzionale del "diritto al lavoro" (qualunque esso sia), di quella del trattato dell'U.E. in materia di diritto di stabilimento dei lavoratori comunitari e di quella, ex art. 11 delle preleggi, in materia di irretroattività della norma giuridica.

Nondimeno interessante l'altro intervento sul diritto di precedenza nella prelazione quando, oltre al lavoratore che abbia prestato attività a termine in mansioni equivalenti, lo stesso diritto è detenuto da un lavoratore in contratto part-time.

Anche in tema di "lavoro occasionale accessorio" sono stati svolti significativi ed interessanti relazioni ed interventi. **Pregevole quello dell'Ispettore INPS Mario Taranto.** Invieremo le relazioni by mail a tutti voi oltre a pubblicarle sul nostro sito istituzionale

www.ordinecdlna.it

Questa , colleghi, è la Formazione Continua Obbligatoria.

Un sentito ringraziamento ai colleghi di Sorrento (in primis al Consigliere **Giovanni Gargiulo**) per la coadiuvazione nell'organizzazione del Convegno e della successiva cena "sociale" presso l'Excelsior Vittoria.

Abbiamo respirato non solo l'aria tipicamente natalizia per gli addobbi e la scenografia che Sorrento presentava in modo superlativo, quanto, al termine della cena, ci siamo scambiati gli auguri per un sereno 2010 all'insegna della salute e della ripresa economica evitando lo stillicidio dei posti di lavoro. E qui subentrano la nostra professionalità, formazione ed il nostro ruolo. E' la nostra materia.

Per chi ci segue dalle colonne delle nostre varie rubriche non è una novità il nostro credo, da sempre, nella Formazione Continua che è l'unico antidoto per sconfiggere il **populismo interessato** di chi vuole l'abolizione degli Ordini Professionali e ci addita all'opinione pubblica come un "cartello" che impone le tariffe delle prestazioni violando le regole del "dio mercato" tutte basate sulla concorrenza.

Vedere, per tutti, l'Antitrust : **il braccio armato di una sinistra desueta e sfasciata cui non è bastato il responso elettorale del 2008 e la marcia, ai Fori Imperiali, dei 40.000 professionisti quel 12 Ottobre 2006. Perciò bisogna essere vigile e difendere la nostra professione attraverso l'etica, la serietà e la formazione continua.**

L'aggiornamento professionale, il miglioramento ed il perfezionamento dell'iscritto nello svolgimento dell'attività professionale sono **compiti esclusivi del Consiglio Provinciale** ai sensi dell'art. 14 sub lettera i) della nostra legge istitutiva (id:legge 11/1/1979 n. 12).

Ma occorre, da parte di tutti, la coscienza, la determinazione e l'etica di trovare nella Formazione la realizzazione del proprio "ego" nell'interesse dello Stato, delle imprese e dei lavoratori: questo è anche il messaggio emerso durante i lavori del 7° Congresso Nazionale di Categoria.

Lo stesso Ministro Maurizio Sacconi, prima di ringraziarci per esistere, ha affermato che la Formazione (oggi prerogativa della Regione ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e motivazione fondamentale del flop dell'apprendistato professionalizzante in Campania) deve essere rivoltata come un calzino. Lo speriamo!!!

Non a caso, ed anche qui sono a disposizione pagine e pagine delle nostre rubriche ordinistiche dove si parlava di questo ruolo in epoca non sospetta, è una funzione nella quale abbiamo sempre creduto ed attuato: **la terzietà è nel nostro DNA di Ordine Professionale.**

Il Consiglio Nazionale, proprio recentemente, ha approvato la riforma del nuovo Regolamento per la FCO nel quale è sancito un principio fondamentale: **l'infrazionabilità dell'evento formativo e, come unità di misura del credito formativo da attribuire, l'ora!**

Lo abbiamo pubblicizzato sul nostro sito ed esplicitato nella rubrica **“Notizie dall'Ordine”** affermando anche quell'altro principio sancito dal Regolamento del CNO entrato in vigore lo scorso 14 Novembre (ma era una raccomandazione dell'Antitrust): **la formazione è libera, ciascun iscritto può svolgerla come, dove e quando vuole purchè la faccia!!!** **Non è, dunque, obbligatoria la partecipazione ad eventi formativi organizzati dal nostro Consiglio: l'importante è che, al termine del periodo biennale, si dimostri di aver conseguito i 50 crediti formativi (solo in via transitoria saranno 75 i crediti da conseguire per il triennio 2008/2010).**

Ed allora, tutti coloro che decidono, **liberamente in quanto nessuno li obbliga**, di partecipare ai nostri Convegni lo facciamo **nel rispetto delle regole fissate dal CNO.**

Le regole, se ci sono, vanno rispettate.

Fra queste, l'invio entro il 30/11 di ogni anno (in via transitoria quest'anno entro il 31/12) del programma di Formazione Continua che, di massima, si intende svolgere l'anno successivo.

Noi lo abbiamo fatto (includendo anche la “Conciliazione”) e siamo stati il primo Ordine d'Italia ad attivarci: zelanteria? No, rispetto delle regole senza alcun motivo di vanto in quanto le regole vanno rispettate!!!!!!!

Lo abbiamo già detto e ripetuto: **lo sconcio della marcatura (quasi che fosse un Commissariato di Polizia ed una misura cautelare) e dell'andata via per ritornare al termine del Convegno è una cosa scandalosa. Offende prima voi (ma è questione di etica e dignità) e poi gli altri, oltre a violare le regole.**

Ed allora, se si è **sgamati (e non importa come!!!!)** bisognerebbe, per etica ed educazione, **chiedere scusa** al Consiglio ed ai Colleghi in luogo di recriminare. **E' una caduta di stile inenarrabile ed indegna per un libero professionista.**

Né ha importanza, poi, esternare un dubbio che forse ce l'abbiamo con lui!!!

Noi non ce l'abbiamo con nessuno, abbiamo problemi di Categoria ben più importanti a cui pensare: **ma è solo vergognoso parlare dell'episodio, sintomo quanto meno di furbastreria, senza giustificare l'accaduto (toccata e fuga) e limitarsi a recriminare sulla mancata attribuzione del punteggio quasi che fosse un diritto acquisito ovvero prevenzione nei suoi confronti. E' un segno di autoreferenzialità che non trova riscontro nella realtà. I colleghi, siano anche dirigenti, sono tutti eguali: anzi, loro dovrebbero dare l'esempio.**

E, poi, visto che siamo in democrazia e che la satira è un qualcosa di pungente (mai offensivo) che evidenzia un atteggiamento o un malcostume, sappiatela almeno fare con intelligenza anziché immaginare (ma che fantasia degna dell'avanspettacolo di 50 anni or sono) di assistere a dialoghi o telefonate fra colleghi su questo o quell'argomento. Ma dove lo trovate tutto questo tempo per ascoltare (quasi origliare) quanto dicono gli altri? Se capitasse a me un

inconveniente del genere, chiuderei subito il telefono: mi sembrerebbe di essere un “guardone” a tutti i costi.

Al limite, fateli vostri questi argomenti, lanciate voi stessi queste accuse, firmatevi con cognome e nome. Le cose che attribuite a gente “ascoltate” al bar (ma che bravi, siete presenti lì, parlano di voi e nemmeno vi presentate) o per telefono (inconsapevolmente) fatele vostre e lanciate il “je accuse”.

E’ una fantastichera trita e ritrita che non attira più nessuno.

La Categoria è intelligente e sa distinguere !!!!

Dimostrate, invece, **con fatti concreti** e non con fantasticherie quel che sapete fare!!!!

Noi lo facciamo, in nome della cultura, dell’abnegazione e dell’affetto per la nostra Categoria e per il futuro di essa.

Occupatevi, se siete in grado, di argomenti di lavoro, di dibattiti scientifici e confrontate le vostre tesi con le nostre. **Siete capaci????????????????**

Se fate un programma abbiate la dignità di portarlo a termine e di non addossare agli altri il vostro fallimento.

Dove sono le risultanze del vostro “gruppo di studio”?

Noi abbiamo fatto un programma di cui ne stiamo vedendo i frutti mediatici e scientifici. La recente Convenzione con **INDICITALIA** con pagine web dedicate a noi (per tutte “Osservatoriodelavoro”) ne è una riprova al pari degli sconti programmati per l’acquisto e l’uso di prodotti di altissima qualità.

Questo significa disponibilità per la Categoria e per i giovani.

Altre Convenzioni stiamo portando a buon fine. Ci muoveremo anche in direzione della formazione “e- learning”.

Ma deve essere una cosa ad alto livello!!!!Formazione e qualità!!!

Abbiamo un sito **che è visionato da colleghi di tutta Italia ed apprezzato per il contenuto scientifico: è il vero portale dei e per i Consulenti del Lavoro oltre che del Consiglio di Napoli in quanto si parla di diritto del lavoro e legislazione sociale, si commentano sentenze della Suprema Corte di Cassazione e si redigono circolari mensili su argomenti di Categoria.**

Non facciamo nessun copia ed incolla di notizie attinte qui e lì.

Questo è l’altro aspetto della Formazione Continua attraverso **un sito web altamente professionale per i contenuti.**

Dicevamo prima che la Categoria è cresciuta, sa discernere e valutare le “parole” (che tali sono e restano in eterno con tanto fastidio per chi le ascolta) ed i “fatti”.

Sa distinguere i “parolai” dagli “operativi”.

Riconosce ciò che eravamo e ciò che siamo.

Sa chi si impegna e conosce tutti coloro che in qualche modo hanno lavorato per lei.

E ne siamo orgogliosi!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Ad maiora

***IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio***

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori.